

**Martedì 11 marzo 2008 ore 21.00, al cinema Palestrina di Milano**

**ACCATTONE**

di Pierpaolo Pasolini, con Franco Citti, Franca Pasut, Silvana Corsini, Paola Guidi, Adriana Asti, Mario Cipriani, Roberto Scaringella (1961) 116'

### **“Se ci fosse l'educazione”**

Accattone, il mendicante d'amore secondo Pasolini

Accattone è il soprannome di Vittorio Cataldi, un ragazzo di borgata che si fa mantenere da una prostituta, Maddalena. Quando lei finisce in carcere, Accattone fa la fame e inizia a rubare. Stella, una ragazza innocente, sembra l'inizio di una vita onesta; Vittorio, che se ne innamora, inizia a lavorare e a sperare in un nuovo inizio. Ma gli spettri del passato tornano ben presto a chiedere il conto a Vittorio. Accattone diventa un eroe degli ultimi, salvato dall'amore di Stella, che anche nel nome richiama la Vergine Immacolata.

Al suo primo film Pier Paolo Pasolini realizza con *Accattone* un folgorante capolavoro. In tutti i 150 metri di pellicola (e nella innumerevole serie di fotografie di scena prodotte da Pasolini nell'estate del 1960) la sua visione epico-religiosa del mondo si fa finalmente immagine. Anche grazie alle citazioni di Dante (*Purgatorio* V, 104-107) e di Bach (*La Passione secondo Matteo*) presenti nelle prime scene, Pasolini ci mette subito davanti al problema del mistero religioso scegliendo il miserabile Accattone, ultimo tra gli ultimi, come protagonista di questo cammino di redenzione. Pasolini presenta il mondo dei dimenticati, il mondo tra i quali si muoveva Cristo, con sensibile religiosità e carità cristiana; mescolando pittura, musica, poesia e luce, riesce ad evocare suggestioni spiazzanti che fanno emergere in primo piano i volti e le vite degli emarginati, visti mai con lo sguardo di chi giudica, ma con lo sguardo d'amore che vediamo nel Vangelo.

Un'importante contributo per conoscere o ritrovare quella cultura unita e complessa, fatta di arte, poesia, musica e certamente umanità, che sopravvive ormai in pochi testimoni viventi e che, grazie ai libri e alle testimonianze o a film come questo, arriva fino a noi riaprendo squarci di umanità per il tempo contemporaneo.

©CMC

**CENTRO CULTURALE DI MILANO**

Via Zebedea, 2 20123 Milano

tel. 0286455162-68 fax 0286455169

[www.cmc.milano.it](http://www.cmc.milano.it)